



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 16 Reg.

Oggetto : MOZIONE PRESENTATA IN DATA 11/04/2014 NS. PROT. N. 4150 DAL CONSIGLIERE COMUNALE SIG. ANDREA TOMASINI AD OGGETTO “MANTENIMENTO DELLE DICITURE “MADRE” E “PADRE” NELLA MODULISTICA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASORATE SEMPIONE”.

L'anno duemilaquattordici, addì ventotto del mese di aprile alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA		SI (g)
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO		SI (g)
	Totale nr.	15	2

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Anna Burzatta.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2014 ad oggetto : **MOZIONE PRESENTATA IN DATA 11/04/2014 NS. PROT. N. 4150 DAL CONSIGLIERE COMUNALE SIG. ANDREA TOMASINI AD OGGETTO “MANTENIMENTO DELLE DICITURE “MADRE” E “PADRE” NELLA MODULISTICA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASORATE SEMPIONE”.**

SINDACO - Prego.

TOMASINI - Grazie signor Sindaco. Non ve la leggo tutta però la riassumo e leggo la parte deliberatoria. Semplicemente sono apparsi su organi di stampa nazionale che alcuni enti locali, io ho citato il comune di Venezia, hanno tolto, avrebbero avanzato la proposta di togliere le diciture padre e madre dai moduli scolastici diciamo, sostituendoli con quelli di genitore 1 e genitore 2. Questo è avvenuto anche in altri enti e anche nella modulistica dell'Inps, anche qui è stata sostituita in alcuni casi la dicitura padre e madre con quella generica di genitore 1 e genitore 2. Presupposto dell'articolo 29 della Costituzione della Repubblica Italiana che stabilisce che la Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio e che i termini madre e padre rappresentano parole cardine della nostra cultura, con queste premesse impegno, chiedo alla Giunta e al Consiglio comunale di esprimere la propria contrarietà all'iniziativa del comune di Venezia impegnando l'Amministrazione comunale di Casorate a non utilizzare in futuro la dicitura genitore 1 e genitore 2 nella modulistica comunale ma utilizzare le diciture padre e madre nei registri scolastici, nei moduli di iscrizione alle scuole dell'infanzia, primarie eccetera, nelle possibilità dell'Amministrazione comunale ovviamente, e in tutta la modulistica che riguarda gli istituti scolastici, i luoghi di cultura, di sport genericamente presenti sul territorio del comune di Casorate. Grazie.
(Mozione allegata al presente verbale)

MAGISTRALI - Volevo rispondere io alla sua richiesta di mozione. Allora, rispetto alla contrarietà che lei chiede di esprimere nei confronti del comune di Venezia, ogni Consiglio comunale ha una sua sovranità piena per cui le decisioni approvate sono di quel Consiglio, noi non entriamo in merito. Se le decisioni non contengono disposizioni che ledono la sfera giuridica di qualche destinatario poi ci penseranno altri ad impugnare eventualmente queste sentenze. Invece ho fatto poi una ricerca su come ci stiamo muovendo. Rispetto alla nostra scuola, la modulistica adottata dalla scuola, i registri scolastici, le iscrizioni ai vari ordini di grado eccetera, è conseguente alle disposizioni che comunque vengono dall'Amministrazione scolastica stessa e che la prende da disposizioni superiori e quindi non è competenza del nostro Consiglio comunale. La ricerca invece che ho fatto rispetto ai moduli e alla modulistica del comune che riguarda la scuola, si limita semplicemente a quelli dell'iscrizione al servizio mensa, e qui chiedono la firma del genitore, basta uno dei due. In questo caso lei, quando nella mozione cita l'articolo 29 della Costituzione, che giustamente il diritto della famiglia come società naturale eccetera, io ho guardato anche l'articolo 30, che è successivo, e che parla proprio sempre ed esclusivamente di genitori, per cui diciamo che come comune siamo perfettamente in linea con la Costituzione e non c'è nessun altro cambiamento, me li sono guardati tutti i moduli. Per cui il genitori o entrambi i genitori è una definizione che va benissimo per apporre le firme; non parliamo di genitore uno e genitore due che è tutt'altra cosa. Qui volevo esprimere una mia opinione personale, c'è questa richiesta che viene portata avanti per eliminazione di genitori uno e genitore due, dal mio punto di vista è un po' prematuro, noi non abbiamo una legislazione, lei sa benissimo che cosa poi sottintende tutto questo, noi non abbiamo una legislatura che parla poi di potenziare genitore uno e genitore due, non c'è, per cui è un po' fuori luogo, un po' troppo prima del tempo. Se vogliamo parlarne se ne discute ma, secondo me, sarà un Parlamento che si esprimerà in merito se lo riterrà opportuno e poi demanderà ai vari Consigli comunali di esprimersi.

CASSANI - In questo caso, Consigliere Tomasini, a parte che è mio collega di minoranza per cui gli voterei a favore in ogni caso, ma sfonda una porta aperte, prima di tutto perché fa riferimento alla Carta Costituzionale che è un documento a lui molto avverso, avverso come riferimento politico e, in secondo luogo perché il senso della mozione è chiaro e ne ha parlato il Consigliere Magistrali senza citarlo fino in fondo, chiaramente questo è un porsi di fronte al problema del riconoscimento del diritto di famiglia alternativa a quella della famiglia naturale che è costituita da padre e madre, e secondo me questo è un diritto inviolabile, sancito dalla Costituzione e ogni tentativo di modificare queste cose secondo me è da avversare, per quello che è il mio concetto di famiglia. Poi ci saranno tutte le possibilità di garantire i diritti delle coppie di fatto, delle coppie omosessuali, di quello che si vuole, è una cosa diversa, ma la famiglia è costituita dal padre e dalla madre. Questo è un diritto costituito ed è vero che probabilmente la materia è di

competenza superiore ma il fatto che un Comune come Venezia si sia mossa probabilmente qualcuno incomincerà a pensare ma non è che poi ognuno va per conto suo e si può arrivare a questa cosa.

Per cui io, per quanto mi riguarda, sono favorevole all'approvazione di questa mozione proprio per queste motivazioni, poi dopo ognuno risponde chiaramente alla sua coscienza e vota quello che vuole, però ritengo che il senso della mozione sia proprio questo, quello di evitare che da un giorno con l'altro si possa arrivare a trovarsi alla discussione in questo senso. Grazie.

TOMASINI - In risposta al Consigliere di maggioranza, ma sinceramente non la reputo prematura perché effettivamente diversi enti già si stanno muovendo, il dibattito anche pubblico su questo tema è iniziato. È una mozione di indirizzo insomma, si chiede al Consiglio di prendere una posizione insomma; allontanare il problema non mi sembra la soluzione migliore, tutto qui. Poi, non è una mozione vitale però da tante piccole cose poi si fanno grandi cose e quindi questa è la mia posizione, io l'ho proposta, ognuno voti di coscienza.

MAGISTRALI - Come le ripeto, Consigliere Tomasini, è più una discussione di principio che di sostanza, comunque lei citava prima che anche l'Inps è passato a ...; no, in realtà è già tornato indietro, aveva probabilmente, per cui la modulistica dell'Inps ritornerà ad essere quella che era prima. Ripeto, io non vedo, dal mio punto di vista, e spero che anche la maggioranza con me la ritenga diciamo estremamente un po' fuori luogo adesso. Non abbiamo proprio nessun presupposto nella nostra legislatura che ci può far pensare a dover ricorrere a questa terminologia.

TOMASINI - Vedremo, ai posteri l'ardua sentenza.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TOMASINI - Non lo so, se ne parla già troppo, come dice lei, di principio è un principio. Chiudo con una battuta insomma, sono un leghista, sono riuscito a farvi fare una cosa di estrema sinistra in modo democristiano. Non so se sarà più incazzato Togliatti o Gramsci oppure starà godendo Andreotti però insomma, poi questa l'abbiamo azzeccata.

SINDACO - Metto ai voti per chi è favorevole a respingere la mozione. Favorevoli?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - È vero, data l'ora. Favorevoli alla mozione?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Allora faccia lei perché in questo momento sto andando in confusione. Metto ai voti chi è favorevole alla mozione, mi pareva che stessi dicendo giusto, mi dite di no. Favorevoli alla mozione? 5. Astenuti? Nessuno. Contrari? Penso che abbiamo finito, ringrazio tutti e buonanotte.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

Con voti favorevoli n. 5 ((Perazzolo Adriano, Perazzolo Giuseppe, Tomasini Andrea L., Taiano Ruben e Cassani Dimitri) e contrari n. 10 (Quadrio Giuseppina P., Grasso Marco C., Marson Tiziano, Magistrali Maria Angela, De Felice Alessandro, Sarti Marta, Budelli Michele, Novarina Giuseppe, Vedovato Elena, Colella Cataldo) resi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

DI RESPINGERE LA MOZIONE presentata in data 11/04/2014 ns. prot. n. 4150, così come integrata in data 28/04/2014 ns. prot. n. 4591, dal Consigliere Comunale sig. Andrea Tomasini ad oggetto "Mantenimento delle diciture "madre" e "padre" nella modulistica sul territorio del comune di Casorate Sempione".

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Anna Burzatta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 23/05/2014 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 07/06/2014.

Casorate Sempione, 23/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Anna Burzatta

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 23/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Anna Burzatta

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 02/06/2014 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,

IL SEGRETARIO COMUNALE
